

CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Manin 181 20099 SESTO SAN GIOVANNI MI
Codice Fiscale	85004470150
Numero Rea	Milano
P.I.	02733400960
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	13.228
7) altre	0	43.120
Totale immobilizzazioni immateriali	0	56.348
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	3.680.682
2) impianti e macchinario	7.248	3.366.235
3) attrezzature industriali e commerciali	0	13.280
4) altri beni	0	10.236
Totale immobilizzazioni materiali	7.248	7.070.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.940	2.941
Totale crediti verso altri	2.940	2.941
Totale crediti	2.940	2.941
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.940	2.941
Totale immobilizzazioni (B)	10.188	7.129.722
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	270.742	848.795
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	270.742	848.795
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	5.095.506	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.282.471	1.562.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.282.471	1.562.462
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.840	81.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	48.840	81.628
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.415	4.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	152.415	4.708
Totale crediti	2.483.726	1.648.798
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.514.417	1.589.305
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	11	37
Totale disponibilità liquide	3.514.428	1.589.342
Totale attivo circolante (C)	11.364.402	4.086.935
D) Ratei e risconti	136.173	177.661
Totale attivo	11.510.763	11.394.318
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	263.391	263.391
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	559.542
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3.342.636	3.342.638
Totale altre riserve	3.342.636	3.902.180
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.157.954)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	167.076	(2.717.496)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.615.149	3.448.075
B) Fondi per rischi e oneri		

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	133.011	146.896
Totale fondi per rischi ed oneri	133.011	146.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.065	31.004
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	200.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	834.103
Totale debiti verso banche	0	1.034.695
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.544.042	1.774.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.544.042	1.774.487
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.795	101.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	170.795	101.648
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.360	158.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.360	158.336
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.864.517	4.691.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	5.864.517	4.691.077
Totale debiti	7.724.714	7.760.243
E) Ratei e risconti	9.824	8.100
Totale passivo	11.510.763	11.394.318

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.313.923	10.517.279
5) altri ricavi e proventi		
altri	319.704	153.223
Totale altri ricavi e proventi	319.704	153.223
Totale valore della produzione	10.633.627	10.670.502
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322.732	287.068
7) per servizi	4.501.964	4.359.433
8) per godimento di beni di terzi	35.782	33.168
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.882.477	1.971.569
b) oneri sociali	599.355	649.243
c) trattamento di fine rapporto	109.202	112.466
Totale costi per il personale	2.591.034	2.733.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.523	14.523
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.109.077	1.298.719
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	907.819	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	699.668
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.031.419	2.012.910
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	578.054	305.593
14) oneri diversi di gestione	117.838	544.455
Totale costi della produzione	10.178.823	10.275.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	454.804	394.597
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	6
Totale proventi diversi dai precedenti	0	6
Totale altri proventi finanziari	0	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	107.997	71.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.997	71.250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(107.997)	(71.244)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	346.807	323.353
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	180.154	0
imposte relative a esercizi precedenti	(423)	381
imposte differite e anticipate	0	3.040.468
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	179.731	3.040.849
21) Utile (perdita) dell'esercizio	167.076	(2.717.496)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	167.076	(2.717.496)
Imposte sul reddito	179.731	3.040.849
Interessi passivi/(attivi)	107.997	71.244
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	454.804	394.597
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	699.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.123.600	1.313.242
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	907.819	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	109.202	112.466
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.140.621	2.125.376
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.595.425	2.519.973
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	578.053	305.593
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(720.009)	859.663
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(230.445)	(526.584)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.488	102.359
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.724	(204.099)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	934.483	9.350.691
Totale variazioni del capitale circolante netto	605.294	9.887.623
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.200.719	12.407.596
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(107.997)	(71.244)
(Imposte sul reddito pagate)	476	(129.664)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(13.885)	(8.828.021)
Altri incassi/(pagamenti)	(112.141)	(120.859)
Totale altre rettifiche	(233.547)	(9.149.788)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.967.172	3.257.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.054)	163.895
Disinvestimenti	662	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	1
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1	62
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.391)	163.958
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(200.592)	(2.570.319)
Accensione finanziamenti	(834.103)	(632.146)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.034.695)	(3.202.465)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.925.086	219.301
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.589.305	1.369.251
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	37	790
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.589.342	1.370.041
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.514.417	1.589.305
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11	37
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.514.428	1.589.342
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile, Vi presentiamo la Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'esercizio in esame si è chiuso con un utile, al netto delle imposte di competenza di Euro 167.076, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.123.600 e svalutazioni per Euro 1.485.042.

In via preliminare, si fa presente che, a seguito delle determinazioni assunte dall'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 5 febbraio 2021, è stato nominato Amministratore unico della Società, a seguito di revoca del precedente Amministratore unico disposta dall'Assemblea dei soci il 16 novembre 2020, l'ing. Pier Carlo Anglese con la specificazione a verbale che *"... la nomina viene fatta sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ..."*.

Il già menzionato Amministratore unico pro tempore è entrato in carica con l'accettazione sottoscritta in data 15 febbraio 2021, assumendo quindi il compito formale statutario e civilistico di predisporre e approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Da tale data terminerà quindi il compito dell'ing. Pier Carlo Anglese, quale organo amministrativo della Società, dovendo conseguentemente l'Assemblea dei soci provvedere alla designazione e nomina del nuovo Amministratore unico per il prosieguo dell'attività istituzionale di Core Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.

Ciò premesso e riallineandosi alle pregresse informative rese in sede di presentazione del bilancio d'esercizio, è da rammentare che l'esercizio 2020 rappresenta il nono anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

È qui da evidenziare che l'anno 2020 rappresenta l'ultimo esercizio pieno di attività del termovalorizzatore RSU a servizio dei Comuni soci, posto che con il 31 marzo 2021 è stata programmata la fermata definitiva dell'impianto, ai fini della conseguente successiva implementazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni".

BioPiattaforma rappresenta un'innovativa simbiosi industriale che trasforma il termovalorizzatore di Core S.p.A. e l'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.A. quale gestore del Servizio idrico integrato della Città Metropolitana di Milano, in una biopiattaforma dedicata all'economia circolare per la gestione dei rifiuti (i fanghi da depurazione e la FORSU).

Esso viene a rappresentare per il territorio un polo *green* e altamente innovativo, unico nel suo genere in Italia. I lavori del nuovo polo tecnologico, previa la demolizione di ampie parti strutturali del termovalorizzatore e la riconversione di quelle riutilizzabili, avranno inizio nella primavera del 2021.

Si ricorda in proposito che, in data 2 ottobre 2018, Core S.p.A. e CAP Holding S.p.A. avevano sottoscritto un accordo con il quale avevano individuato le finalità del progetto per la realizzazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni", condividendo il relativo percorso. In particolare, nel sopra citato accordo è stato previsto l'acquisto da parte di CAP Holding S.p.A. delle infrastrutture di proprietà di CORE S.p.A.; il relativo contratto di compravendita è stato stipulato in data 3 settembre 2020 e nello stesso è stato previsto che l'effetto reale della compravendita *"si produca dalla data del 31 marzo 2021, coincidente con la data di spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani"*.

In data 23 dicembre 2020 è stato quindi stipulato l'atto di accertamento definitivo del prezzo del contratto di compravendita che è stato determinato, sulla base di apposite perizie di stima, in Euro 5.095.506,09.

In ossequio al principio della prudenza, nel bilancio relativo all'esercizio in esame, i beni oggetto del contratto di compravendita sono stati svalutati complessivamente per Euro 865.995, al fine di allineare il valore netto contabile degli stessi al corrispettivo realizzato con la cessione.

Si segnala inoltre che, allo scopo di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale della società alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, le immobilizzazioni cedute sono state riclassificate nell'attivo circolante nella voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Il confronto dei valori delle immobilizzazioni risultanti alla data di chiusura del bilancio in esame con quelli dello scorso esercizio deve essere pertanto effettuato tenendo in debita considerazione la suddetta riclassificazione.

Per completezza informativa, si rende anche noto che con atti notarili 5 febbraio 2021 rep. 411535 e 5 febbraio 2021 rep. 411536 a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. si è perfezionato l'atto di compravendita azionaria tra i Comuni soci di Core S.p.A. e CAP Holding S.p.A. con l'acquisizione da parte di quest'ultima del 79,20% del capitale sociale. Con successivo atto notarile del 22 marzo 2021 - a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. 69340 - la partecipazione di CAP Holding S.p.A. è passata all'80% del capitale sociale, con il restante 20% in capo ai Comuni soci, così ripartito: Sesto San Giovanni (7,60%); Cologno Monzese (3,60%); Segrate (3%); Pioltello (3%); Cormano (1,80%); Cinisello Balsamo (1%).

Si fa infine presente che, permanendo le condizioni di emergenza pandemica a causa di Sars-Cov-2(COVID-19) in Europa - e in Italia in particolare - nel corso del 2020 sono state adottate da diversi Governi europei misure volte a contrastarne la diffusione. In particolare, il Governo italiano ha adottato nelle Regioni, ivi inclusa la Lombardia e nei Comuni nei quali si sono verificati i principali focolai di infezione, misure rigide, tra le quali, la limitazione alla circolazione di merci e persone e, in taluni casi, la chiusura di alcune attività produttive e commerciali.

La società CORE S.p.A. non è risultata coinvolta nelle menzionate misure adottate dal Governo, in quanto soggetto gestore di un servizio essenziale e di pubblica utilità.

Inoltre, si segnala che la diffusione del COVID-19 e le conseguenti decisioni prese dal legislatore non hanno avuto impatti significativi sul volume dei ricavi generato dalla società nel corso dell'esercizio 2020.

In ogni caso, la società ha sempre seguito scrupolosamente le norme imposte dal Governo nazionale e dalle ordinanze regionali, con l'adozione degli appropriati protocolli sanitari al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e di garantire l'efficienza dell'impianto in un periodo di particolare difficoltà che l'Italia tutta si trova a fronteggiare. È da segnalare al riguardo che nel corso del 2020 non si sono accertate situazioni di contagio nei riguardi del personale aziendale sottoposto in maniera volontaria a controlli periodici.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), modificati ed aggiornati nell'ambito del processo di revisione effettuato dallo stesso OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenendo comunque in debita considerazione quanto esposto in apertura della presente nota integrativa in merito alla realizzazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni".

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (tenendo comunque in debita considerazione quanto esposto in apertura della presente nota integrativa in merito alla realizzazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni"), nonché considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In particolare, nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come di seguito descritti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, laddove prescritto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate secondo la residua utilizzabilità del cespite.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dello stimabile deperimento effettivo e consumo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Come menzionato in apertura della presente nota integrativa, si rammenta che, al 31 dicembre 2020, le immobilizzazioni materiali relative al contratto di compravendita stipulato con CAP Holding S.p.A. lo scorso 3 settembre 2020 - i cui effetti reali si producono alla data del 31 marzo 2021 - sono state riclassificate nell'attivo circolante.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio e sono state valutate applicando il metodo FIFO.

Ove necessario, un adeguato fondo svalutazione riconduce al presunto valore di realizzo delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato.

In assenza di fattispecie per le quali si renda necessaria od opportuna l'adozione del criterio del costo ammortizzato, nel presente bilancio i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa.

Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di provenienza diversa sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato.

In assenza di fattispecie per le quali si renda necessaria od opportuna l'adozione del criterio del costo ammortizzato, nel presente bilancio i debiti sono valutati al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.589.305	1.925.112	3.514.417
Danaro ed altri valori in cassa	37	-26	11
Azioni ed obbligazioni non immob			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.589.342	1.925.086	3.514.428
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	200.592	-200.592	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	200.592	-200.592	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.388.750	2.125.678	3.514.428
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	2.941	-1	2.940
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.941	1	2.940
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	834.103	-834.103	
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	834.103	-834.103	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-831.162	834.102	2.940
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	557.588	2.959.780	3.517.368

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	10.517.279		10.313.923	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	592.661	5,64	900.786	8,73
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.922.601	41,77	4.537.746	44,00
VALORE AGGIUNTO	5.532.017	52,60	4.876.391	47,27
Ricavi della gestione accessoria	153.223	1,46	319.704	3,10
Costo del lavoro	2.733.278	25,99	2.591.034	25,12
Altri costi operativi	544.455	5,18	117.838	1,14
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.407.507	22,89	2.486.223	24,11
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.012.910	19,14	2.031.419	19,70
RISULTATO OPERATIVO	394.597	3,75	454.804	4,41

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-71.244	-0,68	-107.997	-1,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	323.353	3,07	346.807	3,36
Imposte sul reddito	3.040.849	28,91	179.731	1,74
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.717.496	-25,84	167.076	1,52

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	13.228		13.228	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	43.120		43.120	
Arrotondamento				
Totali	56.348		56.348	

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono state interamente svalutate (erano pari a Euro 56.348 alla fine del precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2, del Codice civile).

Immobilizzazioni Materiali	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo Storico al 31/12/2019	19.032	65.350	84.382
Acquisizioni esercizio			-
Dismissioni esercizio			-
Costo Storico al 31/12/2020	19.032	65.350	84.382
F.do amm.to 31/12/2019	-	22.230	28.034
Amm.to esercizi	2.703	11.820	14.523
Dismissioni esercizio			-
F.do amm.to 31/12/2020	8.507	34.050	42.557
Svalutazione	10.525	31.300	41.825
VNC al 31/12/2019	13.228	43.120	56.348
VNC al 31/12/2020	-	-	-

Nell'ambito del progetto di realizzazione della BioPiattaforma di Sesto San Giovanni, si è ritenuto prudente procedere alla svalutazione integrale delle immobilizzazioni immateriali; l'ammontare della svalutazione, pari a Euro 41.825, è stato contabilizzato nella voce B.10.c) del Conto Economico.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	3.680.682		3.680.682	
Impianti e macchinario	3.366.235		3.358.987	7.248
Attrezzature industriali e commerciali	13.280		13.280	
Altri beni	10.236		10.236	
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	7.070.433		7.063.185	7.248

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari a Euro 7.248 (Euro 7.070.433 alla fine del precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2, del Codice civile).

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Costo Storico al 31/12/2019	7.052.007	42.549.717	26.550	42.864	50.054.139
Acquisizioni esercizio		1.231		7.680	8.911
Dismissioni esercizio		- 3.950		- 566	- 4.516
Costo Storico al 31/12/2020	7.052.007	42.546.999	26.550	432.978	50.058.534
F.do amm.to 31/12/2019	- 3.371.325	- 39.183.482	- 13.270	- 415.628	- 42.983.705
Amm.to esercizio	- 194.475	- 908.386		- 6.216	- 1.109.077
Dismissioni esercizio		2.394		603	2.997
F.do amm.to 31/12/2020	- 3.565.800	- 40.089.474	- 13.270	- 421.241	- 44.089.785
Svalutazione/Riclassifica cespiti	- 3.486.207	- 2.457.525	- 13.280	- 4.489	- 5.961.501
VNC al 31/12/2019	3.680.682	3.366.235	13.280	10.236	7.070.433

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
VNC al 31/12/2020	-	-	-	7.248	7.248

Come precedentemente menzionato, si rammenta che:

- nel bilancio relativo all'esercizio in esame, i beni oggetto del contratto di compravendita stipulato con CAP Holding S.p.A. lo scorso 3 settembre, sono stati svalutati complessivamente per Euro 865.995, al fine di allineare il valore netto contabile degli stessi al corrispettivo realizzato con la cessione;
- allo scopo di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale della società alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, le immobilizzazioni cedute sono state riclassificate nell'attivo circolante nella voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Operazioni di locazione finanziaria

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 22), del Codice civile, si precisa che non vi sono operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie (pari a Euro 2.940) è composta essenzialmente dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

La voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Si precisa inoltre che non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter, del Codice civile, si segnala che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4, del Codice civile, si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	848.795	(578.053)	270.742
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	848.795	(578.053)	270.742

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di un fondo obsolescenza pari a Euro 877.223.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10, del Codice civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6, del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.562.462	720.009	2.282.471	2.282.471	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.628	(32.788)	48.840	48.840	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.708	147.707	152.415	152.415	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.648.798	834.928	2.483.726	2.483.726	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6, del Codice civile, si precisa che i crediti dell'attivo circolante sono tutti nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice civile, si precisa che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	2.645.509	2.564.889	-80.620
Fatture da emettere	5.168	931.954	926.786
Fondo rischi su crediti per interessi di mora e altri crediti	-98.547	-98.547	
Note credito da emettere		26.157	-126.157
Fondo svalutazione crediti	-989.668	-989.668	
Totale crediti verso clienti	1.562.482	2.282.471	720.009

I crediti verso clienti sono essenzialmente nei confronti dei Comuni soci del Consorzio. Gli stessi sono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Il fondo svalutazione crediti alla data di chiusura dell'esercizio in esame è pari a Euro 989.668; non vi sono stati accantonamenti durante l'esercizio.

Si evidenzia che, con particolare riferimento ai crediti verso il socio Comune di Sesto San Giovanni, la maggior parte dei crediti in essere si riferiscono al servizio di igiene urbana, servizio che la Società ha cessato di svolgere nel giugno 2016.

Si specifica inoltre che, sempre in relazione alla cessazione del servizio di igiene urbana, sono connessi dei crediti che la società vanta nei confronti di Area Sud - soggetto al quale il comune di Sesto San Giovanni ha affidato l'appalto per le forniture di detto servizio a partire da luglio 2016 - in merito ai quali è sorto un contenzioso; tali crediti sono già stati integralmente svalutati nel 2018, anche in considerazione del fatto che, nel corso di tale annualità, Area Sud è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite		636	636
Crediti IRES chiesti a rimborso L. 44/12	3.011		3.011
Acconti IRES	24.510	-24.510	
Acconti IRAP	47.137	-47.137	
Crediti IVA		38.315	38.315
Altri crediti tributari	6.970	-92	6.878
Arrotondamento			
Totali	81.628	-32.788	48.840

I crediti tributari sono essenzialmente rappresentati dal credito IVA risultante alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 38.315).

I crediti Ires per rimborso ex Legge n. 44/2012 sono stati iscritti nel bilancio al 31/12/2012 in conseguenza della richiesta a rimborso presentata ai sensi dall'articolo 4, comma 12, del dl 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in ragione della deduzione dalla base imponibile ai fini Ires dell'IRAP versata sul costo del personale dipendente nei quattro anni precedenti al 2012. A fronte del suddetto credito, è stato stanziato apposito fondo rischi, di eguale importo, per fronteggiare il rischio del mancato rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria di quanto richiesto.

Altri crediti

La voce in esame ammonta ad Euro 152.415 e si riferisce principalmente ad eccedenze di rimborsi che la Società ha effettuato ai Comuni soci cui era intestato il mutuo Cassa Depositi e Prestiti utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento.

Disponibilità liquide

Il saldo, come sotto dettagliato, rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4, del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.589.305	1.925.112	3.514.417
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	37	(26)	11
Totale disponibilità liquide	1.589.342	1.925.086	3.514.428

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7, del Codice civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	177.661	(41.488)	136.173
Totale ratei e risconti attivi	177.661	(41.488)	136.173

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	177.661	136.173	-41.488
- premi assicurativi	89.144	88.974	-170
- premi fidejussori	34.800		-34.800
- rinnovo aia	47.646	41.007	-6.639

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- canoni per servizi	3.800		-3.800
- altri	2.271	6.192	3.921
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	177.661	136.173	-41.488

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 242,7 punto 8, del Codice civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 3.615.149 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, del Codice civile).

Si precisa che la voce "Altre riserve" è rappresentata dalla Riserva ex art. 55 TUIR costituita a fronte della riclassificazione della posta "Debiti verso altri finanziatori" effettuata nel 2011 (Euro 3.342.638) e dalla Riserva per arrotondamenti Euro (Euro -2).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	0	0	0	0	0		2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	263.391	0	0	0	0	0		263.391
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	559.542	0	0	0	559.542	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	3.342.638	0	0	(2)	0	0		3.342.636
Totale altre riserve	3.902.180	0	0	(2)	559.542	0		3.342.636
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	(2.157.954)	0	0		(2.157.954)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.717.496)	0	0	(2.717.496)	0	0	167.076	167.076
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	3.448.075	0	0	(4.875.452)	559.542	0	167.076	3.615.149

Si fa presente che l'assemblea del 31 marzo 2020, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha deliberato di coprire parzialmente la perdita di tale esercizio, complessivamente pari a Euro 2.717.496, mediante integrale utilizzo della Riserva straordinaria (Euro 559.542) che, pertanto, al 31 dicembre 2020 risulta pari a zero.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.000.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	263.391	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	U	A,B,C	0	559.542	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	3.342.636	U	B	0	0	0
Totale altre riserve	3.342.636			0	559.542	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(2.157.954)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	3.448.073			0	559.542	0
Quota non distribubile				0		
Residua quota distribubile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale, che ammonta ad Euro 2.000.000 ed è costituito da n. 2.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1 cadauna, risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi ammonta ad € 133.011. La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4, del Codice civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	146.896	146.896
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(13.885)	(13.885)
Totale variazioni	0	0	0	(13.885)	(13.885)
Valore di fine esercizio	0	0	0	133.011	133.011

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7, del Codice civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo oneri futuri	130.000		130.000
Fondo rischi rimborso imposte	3.011		3.011
Fondo rischi legali	13.885	-13.885	0
Totali	146.896	-13.885	133.011

Il Fondo oneri futuri include una prudente stima della passività potenziale relativa all'ex Amministratore Unico revocato dall'Assemblea dei soci il 16 novembre 2020, nei confronti del quale per decisione dei soci è previsto azionamento risarcitorio in sede di attivazione di contenzioso legale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4, del Codice civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	31.004
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.202
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(112.141)
Totale variazioni	(2.939)
Valore di fine esercizio	28.065

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4, del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni -	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.034.695	(1.034.695)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.774.487	(230.445)	1.544.042	1.544.042	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	101.648	69.147	170.795	170.795	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.336	(12.976)	145.360	145.360	0	0
Altri debiti	4.691.077	1.173.440	5.864.517	5.864.517	0	0
Totale debiti	7.760.243	(35.529)	7.724.714	7.724.714	0	0

Debiti verso banche

Alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2020, la voce in esame è pari a zero.

Debiti verso fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi Euro 1.544.042 e sono così composti.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti v/fornitori	1.381.231	-406.981	974.250
Fatture/note di credito da ricevere	393.256	176.536	569.792
TOTALE	1.774.487	-230.445	1.544.042

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a complessivi Euro 170.795 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES		65.161	65.161
Debito IRAP		44.035	44.035
Erario c.to ritenute dipendenti	70.029	61.599	-8.430
Erario c/iva	31.619		-31.619
Totale debiti tributari	101.648	170.795	69.147

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti istituti di previdenza ammontano a complessivi Euro 145.360 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	145.893	135.659	-10.234
Debiti verso Inail	3.902	2.961	-941
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.541	6.740	-1.801

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale debiti previd. e assicurativi	158.336	145.360	-12.976

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	4.691.077	5.864.517	1.173.440
Debiti verso dipendenti/assimilati	295.045	277.766	-17.279
Debiti verso dipendenti premi di produz.	123.166	71.166	-52.000
Debito verso Cassa Conguaglio	3.977.915		-3.977.915
Debito verso CAP Holding S.p.A.		5.095.506	5.095.506
Debiti verso altri	294.951	420.079	125.128
Totale Altri debiti	4.691.077	5.864.517	1.173.440

La voce "Debito v/dipendenti per premi di produzione" include l'ammontare dei premi accantonati, come contrattualmente previsto, per i quali non è stata presa alcuna decisione in merito alla loro erogazione effettiva.

Relativamente alla voce "Debito verso Cassa Conguaglio", si rammenta che, nel corso del precedente esercizio, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 4249/2019 del 20 giugno 2019, ha respinto il ricorso in appello presentato dalla Società in relazione al contenzioso con l'Autorità per l'Energia e il Gas (cosiddetto contenzioso contributo CIP6/92). Il debito residuo verso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (ovvero al netto degli importi versati in via provvisoria fino al 31 dicembre 2018, pari ad euro 5.088.500) ammontava ad euro 3.977.915 ed era stato iscritto nella voce in esame; tale debito è stato integralmente saldato nel corso dell'esercizio 2020.

La voce "Debito verso CAP Holding S.p.A." è costituita dagli acconti prezzo ricevuti relativamente al contratto di compravendita avente ad oggetto le infrastrutture di proprietà di CORE S.p.A. stipulato in data 3 settembre 2020 nel quale, si rammenta, è previsto che l'effetto reale della cessione "si produca dalla data del 31 marzo 2021".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che tutti i debiti sono nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6, del Codice civile), nè debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter, del Codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7. del Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.100	1.724	9.824
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	8.100	1.724	9.824

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi	8.100	9.824	1.724
- su interessi passivi	3.770	8.235	4.465
- su canoni	4.330		-4.330
- su canone rifiuti extraregione			
- altri		1.589	1.589
Totali	8.100	9.824	1.724

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	10.517.279	10.313.923	-203.356	-1,93
Altri ricavi e proventi	153.223	319.704	166.481	108,65
Totale	10.670.502	10.633.627	-36.875	

Rispetto all'esercizio precedente, la società ha subito un lieve decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari al -1,93%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427 del Codice civile, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Scostamento
Ricavi Vendite/Prestazioni -			
Conferimento rifiuti	7.927.583	7.667.487	260.097
Per fornitura energia elettrica e termica	2.373.678	2.768.254	- 394.576
Cessione rottami	10.684	15.537	4.853
altri	1.978	66.001	64.024
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	10.313.923	10.517.279	- 203.356
Altri ricavi e proventi			
Contributo c/impianti			-
Utilizzo fondi			-
Rimborsi e riaddebiti	47.641	59.689	12.047
Plusvalenze cessioni cespiti			-
Altri	272.063	93.534	178.529
Totale altri ricavi e proventi	319.704	153.223	166.482
Totale	10.633.627	10.670.502	- 36.875

Nel 2020 l'impianto ha prodotto 15.598 Mwh_{el}, di cui 6.310 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 10.999 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 1.711 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 78.019 Mwht, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

Per quanto concerne l'attività di conferimento rifiuti, la società ha smaltito nell'ultimo anno i seguenti rifiuti:

1. Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
2. Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:
 - conferiti da Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - conferiti da Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
 - impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 20 02 03;
 - Amiacque per il codice CER 190801;
 - altre regioni, Liguria come CER 191210;

per un totale di 71.455 tonnellate.

Rispetto al 2019, la quantità di rifiuti trattata è stata superiore di 2.410,18 tonnellate grazie a una maggiore disponibilità dell'impianto e ad una selezione dei rifiuti in ingresso orientata ad un maggior contributo di rifiuti urbani, caratterizzati da potere calorifico inferiore rispetto ai rifiuti speciali. Il maggior ricorso ai rifiuti urbani rispetto agli speciali ha consentito una riduzione dei consumi specifici di reagenti necessari al trattamento delle emissioni nonché una ridotta usura sulle componenti di caldaie esposte.

Nel corso del 2020 vi è stata una diminuzione dei conferimenti dei Comuni soci, pari al 8,9% con un quantitativo pari a 30.673,22 tonnellate, da attribuirsi principalmente alle iniziative avviate con la raccolta differenziata della frazione umida del Comune di Sesto San Giovanni e alla riduzione di tutte le attività produttive e commerciali particolarmente accentuate nei mesi di marzo e aprile 2020.

Al fine di massimizzare la produttività, le fermate a partire dal 2018 sono state organizzate mantenendo in marcia due linee su tre, effettuando la manutenzione sulla linea ferma. In questo modo è stato possibile evitare allontanamenti di rifiuti verso altri impianti e nel contempo continuare a produrre energia anche durante la fermata manutentiva.

La riduzione dei conferimenti di RSU dei comuni soci, per i motivi sopra esposti, ha consentito di aumentare i conferimenti da esterni per mantenere peraltro buoni livelli di produzione di energia termica a favore del teleriscaldamento.

Da segnalare, peraltro, la messa a disposizione durante l'emergenza sanitaria del forno per il conferimento dei rifiuti sanitari, così come richiesto da parte di Regione Lombardia attraverso apposita deroga.

Tutto quanto sopra esposto ha consentito un incremento dei ricavi relativi all'attività di conferimento di rifiuti passati da Euro 7.667.487 a Euro 7.927.583.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano e, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	287.068	322.732	35.664	12,42
Per servizi	4.359.433	4.501.964	142.531	3,27
Per godimento di beni di terzi	33.168	35.782	2.614	7,88
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.971.569	1.882.477	-89.092	-4,52
b) oneri sociali	649.243	599.355	-49.888	-7,68
c) trattamento di fine rapporto	112.466	109.202	-3.264	-2,90
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	14.523	14.523		
b) immobilizzazioni materiali	1.296.719	1.109.077	-189.642	-14,60
c) altre svalut. ni delle immobilizzazioni		907.819	907.819	
d) svalut. ni crediti att. circolante	699.668		-699.668	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	305.593	578.054	272.461	89,16
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	544.455	117.838	-426.617	-78,36
Arrotondamento				
Totali	10.275.905	10.178.823	-97.082	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice civile, si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	77.407
Altri	30.590
Totale	107.997

Si fa presente che gli interessi di cui alla tabella sopra riportata si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi sui finanziamenti bancari che, peraltro, sono stati estinti nel corso dell'esercizio in esame.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13, del Codice civile, si fa presente che, ad eccezione della svalutazione delle immobilizzazioni materiali di Euro 865.995 effettuata al fine di allineare il valore netto contabile delle stesse al corrispettivo realizzato con la cessione a CAP Holding S.p.A., nel bilancio al 31 dicembre 2020 non sono stati contabilizzati altri elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti		180.154		180.154
Imposte relative a esercizi precedenti	381	-804	-211,02	-423
Imposte differite				
Imposte anticipate	3.040.488	-3.040.468	-100,00	
Totali	3.040.849	-2.861.118		179.731

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14, del Codice civile)

Si rammenta che nel corso del precedente esercizio, a seguito della sentenza sfavorevole del Consiglio di Stato, è stato integralmente utilizzato il fondo rischi relativo alla vertenza con l'Autorità per l'Energia e il Gas (cosiddetto contenzioso contributo CIP6/92) complessivamente pari a circa 8,8 milioni di euro. Nel corso di tale esercizio, sono state quindi riversate a conto economico le relative imposte differite attive. Inoltre, in detto esercizio, la Società ha ritenuto prudentiale riversare a conto economico anche le restanti imposte differite attive stanziare nelle precedenti annualità.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	0			7.447.716		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	6.192.020			213.297		
Totale perdite fiscali	6.192.020			7.661.013		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00%	0	0	24,00%	0

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	346.807	
Onere fiscale teorico (24%)		83.234
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento premi dipendenti stimati	71.168	
Accantonamento costi dismissione impianto	266.763	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	577.223	
Differenze ammortamenti civilistici e fiscali	2.623	
svalutazione immobilizzazioni	907.819	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo/Rilascio fondi tassati in precedenti esercizi	- 13.884	
Premi dipendenti non dedotti in precedenti esercizi	- 123.166	
Ammortamenti non dedotti in precedenti esercizi	- 247.385	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese di vitto e alloggio (quota non deducibile)	841	
Spese telefoniche	4.665	
Spese autoveicoli	11.715	
Sopravvenienze passive e sanzioni	45.539	
IMU - quota non deducibile	2.300	
Altre variazioni in aumento	772	
Altre variazioni in diminuzione	-	
Utilizzo perdite fiscali pregresse	- 1.483.039	
Imponibile fiscale IRES	370.760	
IRES		88.962

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	10.633.627	
Costi della produzione	- 10.178.823	
Variazioni in aumento ed in diminuzione:		
- Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP	4.346.020	
- Utilizzi/Rilascio di fondi tassati in esercizi precedenti	-13.884	
- Deduzioni connesse al c.d. "Cuneo Fiscale"	-893.140	
- Deduz. costo personale a tempo indet. (art. 11, c. 4-otties, D.Lgs 446/97)	-1.516.053	
Imponibile irap	2.337.747	
IRAP corrente per l'esercizio		91.172

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	12
Operai	26
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.205	29.823
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice civile, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.640
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.640

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice civile, Vi segnaliamo che la Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del Codice civile, Vi segnaliamo che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice civile, si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	545.689
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Il dettaglio delle fidejussioni è esposto nella seguente tabella:

Fidejussioni	Euro
Fideiussione a favore di Regione Lombardia	545.689
Totale	545.689

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427 punto 20 del Codice civile, si fa presene che non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice civile, si segnala che nell'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni differenti da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice civile, si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come menzionato in apertura della presente nota integrativa, si rammenta che l'anno 2020 ha rappresentato l'ultimo esercizio pieno di attività del termovalorizzatore RSU a servizio dei Comuni soci, posto che con il 31 marzo 2021 è stata programmata la fermata definitiva dell'impianto, ai fini della conseguente successiva implementazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni"..

In data 30 gennaio 2021 la Città Metropolitana di Milano ha rilasciato l'autorizzazione definitiva sul menzionato progetto presentato da CAP Holding S.p.A.

Con atti notarili 5 febbraio 2021 rep. 411535 e 5 febbraio 2021 rep. 411536 a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. si è poi perfezionato l'atto di compravendita azionaria tra i Comuni soci di Core S.p.A. e CAP Holding S.p.A. con l'acquisizione da parte di quest'ultima del 79,20% del capitale sociale.

Con successivo atto notarile del 22 marzo 2021 - a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. 69340 - la partecipazione di CAP Holding S.p.A. è passata all'80% del capitale sociale, con il restante 20% in capo ai Comuni soci, così ripartito: Sesto San Giovanni (7,60%); Cologno Monzese (3,60%); Segrate (3%); Pioltello (3%); Cormano (1,80%); Cinisello Balsamo (1%).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che i ricavi dell'esercizio in esame concernenti l'attività di conferimento rifiuti si riferiscono alla seguenti attività:

- Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cornano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
- Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:
 - conferiti da Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - conferiti da Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
 - impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 20 02 03;
 - Amiacque per il codice CER 190801;
 - altre regioni, Liguria come CER 191210;

per un totale di 71.455 tonnellate.

Per quanto riguarda i ricavi dell'esercizio in esame relativi all'attività di cogenerazione per l'impianto, gli stessi riguardano la produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e la contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

Premesso quanto sopra, si segnala che, nel corso dell'esercizio in esame, la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo complessivamente superiore a Euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, del Codice civile, si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	167.078
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	

	Descrizione	Valore
Totale		167.076

Dichiarazione di conformità del bilancio

SESTO SAN GIOVANNI, 13 aprile 2021.

L'Amministratore Unico

ANGLESE PIER CARLO GIACINTO

CORE Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.

Sede in SESTO SAN GIOVANNI Via Manin 181
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano n. 85004470150 - Codice fiscale 85004470150

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame si è chiuso con un utile, al netto delle imposte di competenza di Euro 167.076, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.123.600 e svalutazioni per Euro 1.485.042.

In via preliminare, si fa presente che, a seguito delle determinazioni assunte dall'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 5 febbraio 2021, è stato nominato Amministratore unico della Società, a seguito di revoca del precedente Amministratore unico disposta dall'Assemblea dei soci il 16 novembre 2020, l'ing. Pier Carlo Anglese con la specificazione a verbale che "... *la nomina viene fatta sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ...*".

Il già menzionato Amministratore unico *pro tempore* è entrato in carica con l'accettazione sottoscritta in data 15 febbraio 2021, assumendo quindi il compito formale statutario e civilistico di predisporre e approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Da tale data terminerà quindi il compito dell'ing. Pier Carlo Anglese, quale organo amministrativo della Società, dovendo conseguentemente l'Assemblea dei soci provvedere alla designazione e nomina del nuovo Amministratore unico per il prosieguo dell'attività istituzionale di Core Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.

Riallineandosi alle pregresse informative rese in sede di presentazione del bilancio d'esercizio, è da rammentare che l'esercizio 2020 rappresenta il nono anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione

della rete di teleriscaldamento cittadina.

È qui da evidenziare che l'anno 2020 rappresenta l'ultimo esercizio pieno di attività del termovalorizzatore RSU a servizio dei Comuni soci, posto che con il 31 marzo 2021 è stata programmata la fermata definitiva dell'impianto.

Infatti, con atto notarile del 3 settembre 2020 - a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. 67111- è stata acquistata da parte di CAP Holding S.p.A. la proprietà dell'area occupata dal termovalorizzatore e pertinenze di servizio da destinarsi alla realizzazione del "progetto BioPiattaformaLab di Sesto San Giovanni". Si rammenta che nel suddetto atto è stato previsto che l'effetto reale della compravendita "*si produca dalla data del 31 marzo 2021, coincidente con la data di spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani*". Con atto notarile del 23 dicembre 2020 - a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. 411357 - è stato quindi stipulato l'atto di accertamento definitivo del prezzo del suddetto contratto di compravendita che è stato determinato, sulla base di apposite perizie di stima, in Euro 5.095.506,09.

Con atti notarili 5 febbraio 2021 rep. 411535 e 5 febbraio 2021 rep. 411536 a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. si è poi perfezionato l'atto di compravendita azionaria tra i Comuni soci di Core S.p.A. e CAP Holding S.p.A. con l'acquisizione da parte di quest'ultima del 79,20% del capitale sociale.

Con successivo atto notarile del 22 marzo 2021 - a rogito del notaio Dott. P. Sormani di Milano rep. 69340 - la partecipazione di CAP Holding S.p.A. è passata all'80% del capitale sociale, con il restante 20% in capo ai Comuni soci, così ripartito: Sesto San Giovanni (7,60%); Cologno Monzese (3,60%); Segrate (3%); Pioltello (3%); Cormano (1,80%); Cinisello Balsamo (1%).

In data 30 gennaio 2021 la Città Metropolitana di Milano ha rilasciato l'autorizzazione definitiva sul già menzionato progetto presentato da CAP Holding S.p.A.

BioPiattaforma rappresenta un'innovativa simbiosi industriale che trasforma il termovalorizzatore di Core S.p.A. e l'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.A. quale gestore del Servizio idrico integrato della Città Metropolitana di Milano, in una biopiattaforma dedicata all'economia circolare per la gestione dei rifiuti (i fanghi da depurazione e la FORSU).

Esso viene a rappresentare per il territorio un polo *green* e altamente innovativo, unico nel suo genere in Italia.

I lavori del nuovo polo tecnologico, previa la demolizione di ampie parti strutturali del termovalorizzatore e la riconversione di quelle riutilizzabili, avranno inizio nella primavera del 2021.

Prima di analizzare nel dettaglio l'andamento della gestione della Società nell'esercizio in esame, si deve ricordare che, permanendo le condizioni di emergenza pandemica a causa di Sars-Cov-2(COVID-19) in Europa - e in Italia in particolare - nel corso del 2020 sono state adottate da diversi Governi europei misure volte a contrastarne la diffusione. In particolare, il Governo italiano ha adottato nelle Regioni, ivi inclusa la Lombardia e nei Comuni nei quali si sono verificati i principali focolai di infezione, misure rigide, tra le quali, la limitazione alla circolazione di merci e persone e, in taluni casi, la chiusura di alcune attività produttive e commerciali.

CORE S.p.A. non è risultata tuttavia coinvolta nelle menzionate misure adottate dal Governo, in quanto soggetto gestore di un servizio essenziale e di pubblica utilità.

Pertanto, in termini generali, la diffusione del COVID-19 e le conseguenti decisioni prese dal legislatore non hanno avuto impatti significativi sul volume dei ricavi generato dalla Società nel corso dell'esercizio 2020.

In ogni caso, la Società ha sempre seguito scrupolosamente le norme imposte dal Governo nazionale e dalle ordinanze regionali, con l'adozione degli appropriati protocolli sanitari al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e di garantire l'efficienza dell'impianto in un periodo di particolare difficoltà che l'Italia tutta si trova a fronteggiare. È da segnalare al riguardo che nel corso del 2020 non si sono accertate situazioni di contagio nei riguardi del personale aziendale sottoposto in maniera volontaria a controlli periodici.

Per quanto riguarda la consuntivazione dell'attività relativa all'anno 2020, l'impianto ha prodotto 15.598 MWh_{el}, di cui 6.310 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 10.999 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 1.711 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 78.019 MWh_t, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

Per quanto concerne l'attività di conferimento rifiuti, la società ha smaltito nell'ultimo anno i seguenti rifiuti:

1. Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
2. Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:
 - o conferiti dai Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - o conferiti dai Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - o altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
 - o impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 20 02 03;
 - o Amiacque codice CER 190801
 - o altre regioni, Liguria come CER 191210

per un totale di 71.455,18 tonnellate.

Rispetto al 2019, la quantità di rifiuti trattata è stata superiore di 2.410,18 tonnellate grazie a una maggiore disponibilità dell'impianto e ad una selezione dei rifiuti in ingresso orientata a un maggior contributo di rifiuti urbani, caratterizzati da potere calorifico inferiore rispetto ai rifiuti speciali. Il maggior ricorso ai rifiuti urbani rispetto agli speciali ha consentito una riduzione dei consumi specifici di reagenti necessari al trattamento delle emissioni nonché una ridotta usura sulle componenti di caldaie esposte.

Nel corso del 2020 vi è stata una diminuzione dei conferimenti dei Comuni soci, pari al 8,9% con un quantitativo pari a 30.673,22 tonnellate, da attribuirsi principalmente alle iniziative avviate con la raccolta differenziata della frazione umida del Comune di Sesto San Giovanni e alla riduzione di tutte le attività produttive e commerciali particolarmente accentuate nei mesi di marzo e aprile 2020.

Al fine di massimizzare la produttività, le fermate a partire dal 2018 sono state organizzate mantenendo in marcia due linee su tre, effettuando la manutenzione sulla linea ferma. In questo modo è stato possibile evitare allontanamenti di rifiuti verso altri impianti e allo stesso tempo continuare a

produrre energia anche durante la fermata manutentiva.

La riduzione dei conferimenti di RSU dei comuni soci per i motivi sopra esposti ha portato ad un aumento dei conferimenti da esterni per mantenere peraltro buoni livelli di produzione di energia termica a favore del teleriscaldamento.

Da segnalare, peraltro, la messa a disposizione durante l'emergenza sanitaria del forno per il conferimento dei rifiuti sanitari, così come richiesto da parte di Regione Lombardia attraverso apposita deroga.

Tutto quanto sopra esposto ha consentito un incremento dei ricavi relativi all'attività di conferimenti di rifiuti rispetto a quanto previsto da budget passati da Euro 7.667.487 a Euro 7.927.583.

Sul versante dei costi della produzione, è rimasta inalterata la costante oculata gestione dei costi da parte della Società; infatti, anche nel 2020, vi è stata una diminuzione dei costi del personale, proseguendo quindi nella scelta attuata dal 2012 con la *spending review*.

Sul fronte degli oneri finanziari – passati da Euro 71.250 nel 2019 ad Euro 107.997 nel 2020 – si fa presente che gli stessi sono essenzialmente rappresentati dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari accesi nei precedenti esercizi per far fronte al pagamento delle rate di capitale alla Cassa Conguaglio per il servizio elettrico relativamente al cosiddetto contenzioso CIP6/92. Detti finanziamenti sono stati peraltro estinti nel corso dell'esercizio in esame.

Tutto ciò premesso, si fornisce di seguito una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	7.129.722	-7.119.534	10.188
Attivo circolante	4.086.935	7.277.467	11.364.402
Ratei e risconti	177.661	-41.488	136.173
TOTALE ATTIVO	11.394.318	116.445	11.510.763
Patrimonio netto:	3.448.075	167.074	3.615.149
- di cui utile (perdita) di esercizio	-2.717.496	2.884.572	167.076
Fondi rischi ed oneri futuri	146.896	-13.885	133.011
TFR	31.004	-2.939	28.065
Debiti a breve termine	6.926.140	798.574	7.724.714
Debiti a lungo termine	834.103	-834.103	
Ratei e risconti	8.100	1.724	9.824
TOTALE PASSIVO	11.394.318	116.445	11.510.763

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	10.517.279		10.313.923	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	592.661	5,64	900.786	8,73
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.392.601	41,77	4.537.746	44,00
VALORE AGGIUNTO	5.532.017	52,60	4.875.391	47,27
Ricavi della gestione accessoria	153.223	1,46	319.704	3,10
Costo del lavoro	2.733.278	25,99	2.591.034	25,12
Altri costi operativi	544.455	5,18	117.838	1,14
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.407.507	22,89	2.486.223	24,11
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.012.910	19,14	2.031.419	19,70

RISULTATO OPERATIVO	394.597	3,75	454.804	4,41
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-71.244	-0,68	-107.997	-1,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	323.353	3,07	346.807	3,36
Imposte sul reddito	3.040.849	28,91	179.731	1,74
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.717.496	-25,84	167.076	1,62

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Si precisa che nell'esercizio 2020 non sono stati eseguiti interventi straordinari data la prospettiva di spegnimento del termovalorizzatore nel 2021. Sulla sezione forno e trattamento fumi sono state quindi realizzate solo le manutenzioni ordinarie per mantenere l'impianto in efficienza, ridurre i rischi di fermo impianto e mantenere ottime le performance ambientali, quali la manutenzione generale delle griglie del forno, la riparazione delle pareti refrattarie ammalorate del forno e della camera di post-combustione.

Si rammenta che - già nel 2014 - la Regione Lombardia ha emanato il Decreto n. 6865 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo dell'A.I.A. medesima n. 9551 del 30.08.2007 rilasciata ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152. Nel corso del 2016 era stata inviata la bozza della polizza fidejussoria alla Regione Lombardia per il rilascio del riesame del decreto autorizzativo dell'A.I.A. di Core spa che riporta il numero 14008 del 29/12/2016 in sostituzione del decreto n. 6865 del 17/07/2014. Dopo l'approvazione della polizza da parte della Regione Lombardia, in data 04/07/2017 è stata data piena operatività all'Allegato Tecnico di cui al nuovo decreto autorizzativo n. 14008 del 29/12/2016.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.589.305	1.925.112	3.514.417
Danaro ed altri valori in cassa	37	-26	11
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.589.342	1.925.086	3.514.428
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	200.592	-200.592	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	200.592	-200.592	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.388.750	2.125.678	3.514.428
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	2.941	-1	2.940
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.941	-1	2.940
d) Passività di medio/lungo termine			

Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	834.103	-834.103	
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	834.103	-834.103	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-831.162	834.102	2.940
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	557.588	2.959.780	3.517.368

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	3.514.428	30,53
Liquidità differite	7.715.405	67,03
Disponibilità di magazzino	270.742	2,35
Totale attivo corrente	11.500.575	99,91
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	7.248	0,06
Immobilizzazioni finanziarie	2.940	0,03
Totale attivo immobilizzato	10.188	0,09
TOTALE IMPIEGHI	11.510.763	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	7.734.538	67,19
Passività consolidate	161.076	1,40
Totale capitale di terzi	7.895.614	68,59
Capitale sociale	2.000.000	17,38
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.448.073	12,58
Utile (perdita) d'esercizio	167.076	1,45
Totale capitale proprio	3.615.149	31,41
TOTALE FONTI	11.510.763	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,48	354,84	Ai fini di una corretta interpretazione di tale indice per l'anno 2020 occorre tenere in considerazione la riclassifica effettuata delle immobilizzazioni materiali.
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,63	370,65	Ai fini di una corretta interpretazione di tale indice per l'anno 2020 occorre tenere in considerazione la riclassifica effettuata delle immobilizzazioni materiali.
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,30	3,18	
Capitale Investito -----				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	37,43	99,91	Ai fini di una corretta interpretazione di tale indice per l'anno 2020 occorre tenere in considerazione la riclassifica effettuata delle immobilizzazioni materiali
Attivo circolante				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,30	2,18	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,85	3,98	
Ricavi netti esercizio				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	138	116	
Debiti vs. Fornitori * 365				
Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	54	81	
Crediti vs. Clienti * 365				
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,62	1,49	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,49	0,79	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	3,75	4,41	
Risultato operativo es.				
Ricavi netti es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,46	3,95	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-78,81	4,62	
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;

- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

CONTENZIOSO

La Società ha un contenzioso con un ex dipendente.

ORGANIZZAZIONE

Il contratto di rete sottoscritto con CAP Holding in data 2 ottobre 2018 e finalizzato al compimento di tutte le fasi preparatorie alla realizzazione del progetto "LA BIOPIATTAFORMA DI SESTO SAN GIOVANNI - IL FUTURO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE" è stato utile anche per dare risposta alle premature dimissioni dell'Ing. Tassone che a febbraio 2020 ha lasciato l'azienda, venendo nominato l'Ing. Alessandro Reginato quale Direttore tecnico.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Pur non ritenendo che la Società sia esposta a rischi maggiori rispetto a quello delle altre società operanti in analoghi settori, si ritiene comunque utile riepilogare di seguito i principali rischi ed incertezze che possono interessare la Società.

RISCHI OPERATIVI

Per rischi operativi si intendono le possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni e ad eventi esterni connessi alla gestione corrente dell'attività.

I sistemi, le procedure, i controlli e le risorse umane di cui dispone la Società sono adeguatamente strutturati per garantire una gestione aziendale efficiente ed efficace.

RISCHI FINANZIARI

Le necessità finanziarie della Società sono essenzialmente coperte con il normale flusso dei ricavi. Si rammenta inoltre che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati integralmente rimborsati i finanziamenti bancari accesi nei precedenti esercizi per far fronte al pagamento delle rate di capitale alla Cassa Conguaglio per il servizio elettrico relativo al cosiddetto contenzioso CIP6/92. Peraltro, nel corso del 2020 è stato integralmente saldato il residuo debito nei confronti della Cassa Conguaglio.

Si fa inoltre presente che nel corso dell'esercizio in discussione la Società ha ricevuto da CAP Holding S.p.A. un importo pari a circa 5 milioni di Euro a titolo di acconto prezzo relativamente al contratto di compravendita sottoscritto in data 3 settembre 2020 avente ad oggetto la cessione delle infrastrutture della Società.

La Società non è esposta a sostanziali rischi sui tassi di cambio, in quanto i propri crediti e debiti sono principalmente espressi in Euro.

Per quanto concerne la gestione del credito, si fa presente che, la stessa è estremamente attenta e che le procedure aziendali poste in proposito in essere in ambito gestionale permettono di ridurre detto rischio a livelli fisiologici.

In relazione, infine, al rischio di liquidità, si ritiene non sussista in proposito al momento alcuna particolare criticità.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Non si segnalano rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, si fa presente che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 del Codice civile, si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio, né direttamente né per interposta persona, azioni proprie e della società controllante.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già indicato nella parte di premessa della presente relazione accompagnatoria del bilancio 31.12.2020, con la fine di marzo 2021 termina l'attività di funzionamento del termovalorizzatore.

Nel successivo mese di aprile è previsto un dettagliato piano di *decommissioning* dell'esistente impianto, con interventi di pulizia, inertizzazioni, rimozioni impianti elettromeccanici, ecc. in modo da consentire l'avvio dei previsti lavori di demolizioni strutturali secondo il progetto approvato per la realizzazione della biopiattaforma di CAP Holding S.p.A.

Ciò rappresenta l'ultimo atto attuativo dell'accordo sottoscritto con CAP Holding S.p.A. nel dicembre 2016, con il quale era stata avviata una trattativa in esclusiva, per la realizzazione di un piano industriale finalizzato alla creazione di una biopiattaforma integrata Cap-Core, perfezionatosi con la sottoscrizione in data 2 ottobre 2018 di un contratto di rete con CAP Holding finalizzato al compimento di tutte le fasi preparatorie alla realizzazione del progetto "LA BIOPIATTAFORMA DI SESTO SAN GIOVANNI - IL FUTURO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE". L'accordo non solo tiene conto dei termini di sostenibilità ambientale, ma anche dell'equilibrio economico dell'operazione, garantendo al contempo a CORE S.p.A. ogni impegno sia da un punto di vista economico che finanziario.

L'Assemblea dei Soci aveva approvato il progetto definitivo della Biopiattaforma CORE / CAP il 20 gennaio 2020.

Ad oggi, a seguito delle recenti acquisizioni azionarie di Core S.p.A. da parte di Cap Holding S.p.A., la composizione societaria vede CAP con l'80 delle partecipazioni e i Comuni soci per il restante 20%, così ripartito: Sesto San Giovanni (7,6%); Cologno Monzese (3,6%); Pioltello (3%); Segrate (3%); Cornano (1,8%); Cinisello Balsamo (1%).

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza, composto da tre membri.

Signori Azionisti,

sulla scorta delle informazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed a deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, così come proposto nella Nota Integrativa.

SESTO SAN GIOVANNI, il

L'Amministratore Unico

ANGLESE PIER CARLO GIACINTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società CORE-CONSORZIO RECUPERI ENEGETICI
S.p.A.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Manin.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss del c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione - in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far

fronte a tali rischi ed incertezze -, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

E' pervenuta una segnalazione dai Soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

A fronte di tale segnalazione il Collegio Sindacale ha redatto un'apposita relazione evidenziando che la presunta irregolarità non rientrava nella fattispecie di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio (a partire dal 26 novembre 2020 e fino al 12 febbraio 2021) il Collegio sindacale si è trovato nella situazione di cui al comma 5, dell'art. 2386 del c.c.

Tutta l'attività svolta dal Collegio in tale periodo è riportata nei verbali di Assemblea dei Soci e nel libro del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione – ex art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – predisposta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. a cui la Società ha affidato la revisione legale. Da tale relazione non emergono rilievi, in quanto la società di revisione ritiene che il bilancio relativo all'esercizio 2020 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio

fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

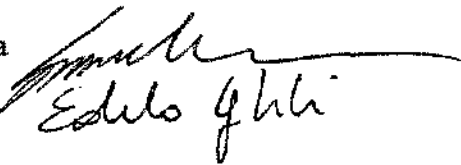
Sesto San Giovanni, 13/04/2021

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Nicosia

Eduardo Galardi

Maura Silva

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Edito Galardi", written over the printed name "Eduardo Galardi". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.



CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

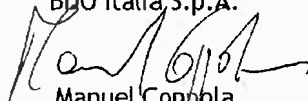
L'Amministratore Unico della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio